

Il fascino della natura

La protezione delle risorse naturali e delle bellezze del territorio è un giusto vanto dell'Abruzzo.

Che non a caso possiede ben **tre parchi nazionali d'instimabile valore ed un'altra ricca serie di parchi regionali ed oasi protette.**

L'attitudine alla valorizzazione delle risorse della natura ha, in Abruzzo, origini d'antica data: fin dal 1872, quando fu istituita una riserva reale di caccia all'orso ed al camoscio destinata a diventare il nucleo originario del Parco Nazionale d'Abruzzo.

Ma è un'attitudine che ha saputo però rinnovarsi, dando origine ai nuovi parchi nazionali: come quello del Gran Sasso, istituito nel 1991, e quello della Maiella, il più recente, che ha ottenuto il definitivo riconoscimento nel 1996.

Oltre a queste perle, l'Abruzzo vanta numerosissime oasi protette ed è in prima linea tra le regioni italiane per quanto riguarda la realizzazione d'altri parchi negli anni a venire.

Naturalmente non tutto è sempre stato facile, anzi. Le dinamiche che stanno dietro alla creazione di un parco sono complesse ed implicano un rinnovamento della mentalità della gente che ne abita il territorio.

Non sono mancate, in passato, polemiche sull'opportunità di dar vita ai parchi, soprattutto alla luce dei vincoli ambientali cui queste esperienze devono sottostare.

Né sono mancati periodi nei quali la cultura della conservazione e della valorizzazione della natura ha dovuto soccombere di fronte ad interessi privati: come nel 1933, ad esempio, quando venne soppresso l'Ente Autonomo che gestiva il Parco Nazionale; o gli anni in cui l'ambiente è stato soggetto a deturpazioni di natura edilizia e vittima di pesanti fenomeni d'inquinamento, tali da mettere talvolta a repentaglio in maniera definitiva gli ecosistemi di queste terre.

Tuttavia la battaglia alla fine sembra essere stata vinta. Vinta non solo dagli amministratori che hanno intuito l'importanza di queste iniziative, ma anche dalla gente comune, che è riuscita ad armonizzare i propri interessi con quelli della gestione della natura traendone tra l'altro notevoli benefici.



Archivio Rivista D'Abruzzo

Così, ad esempio, se la regione interna dell'Abruzzo un tempo era ad economia tipicamente contadina, potendo contare essenzialmente sulle risorse della pastorizia, le esigenze che sono nate con l'istituzione dei parchi hanno portato all'affermazione di un'economia nella quale il turismo gioca un ruolo sempre più importante.



Archivio
Rivista
D'Abruzzo



Archivio
Rivista
D'Abruzzo



Archivio
Rivista
D'Abruzzo